



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1426** del **17/07/2026**

Segreteria Generale

Servizio Affari del Personale

OGGETTO: Presa d'atto del nuovo debito residuo comunicato dall'Agenzia delle Entrate – Agente della Riscossione per la Provincia di Arezzo delle somme dovute a seguito della notifica della procedura esecutiva 00784202600000710000.

Allegati: No

Riscontro di bilancio: Si

Atto soggetto a pubblicazione: Si

Servizi Interessati:
Servizio Affari del Personale
Servizio Finanze e Bilancio

Classifica/Fascicolo: 03.C6.00 - 00000000011



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1426** del **17/07/2026**

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamato l'art. 48-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni sulla verifica degli inadempimenti prima di effettuare pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto l'art. 1, comma 84, della **Legge 30 dicembre 2024, n. 207** (Legge di Bilancio 2025), che ha esteso, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, l'obbligo di verifica preventiva anche per le somme dovute a titolo di stipendio, salario o altre indennità relative al rapporto di lavoro, fissando la soglia di controllo a **€ 2.500,00**;

Richiamato l'esito della verifica effettuata in data 05/03/2026 presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione con identificativo Univoco Richiesta **202600001909785** a seguito del quale è risultato inadempiente il dipendente matr. n. 5125;

Considerati i limiti di pignorabilità stabiliti dall'art. 72-*ter* del D.P.R. 602/1973, il quale prevede che le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate dall'agente della riscossione in misura pari ad un decimo per importi fino a 2.500 euro, in misura pari ad un settimo per importi superiori a 2.500 euro e non superiori a 5.000 euro e di un quinto per importi superiori a 5.000 euro;

Richiamata la Determina Dirigenziale n. 2026/486 del 19/03/2026, con la quale si procedeva, alla trattenuta dallo stipendio dal mese di marzo 2026 da corrispondere al dipendente sopra richiamato, della somma derivante dalle disposizioni di cui al comma 1-bis dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 recante le disposizioni sulla verifica degli inadempimenti prima di effettuare pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

Richiamata la nota del 25/03/2026, ns. protocollo n. 2026/7744, con la quale veniva notificato da parte dell'Agenzia delle Entrate - Agente della riscossione per la Provincia di Arezzo, quale ente creditore, un atto di pignoramento dei crediti verso terzi, Codice identificativo della procedura esecutiva 00784202600000710000, datato 24/03/2026, avverso il dipendente della Provincia di Arezzo, matricola n. 5125;

Dato atto che:

- in base all'art. 72-*bis* del DPR n. 602/1973, l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi può contenere, in luogo della citazione di cui all'art. 543, secondo comma, numero 4, del c.p.c., l'ordine al terzo di pagare il credito direttamente al concessionario, fino a concorrenza del credito per cui si procede;

- l'art. 72-*ter*, commi 1 e 2 del citato DPR stabilisce:

«1. Le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate dall'agente della riscossione in misura pari ad un decimo per importi fino a 2.500 euro ed in misura pari ad un settimo per importi superiori a 2.500 euro e non superiori a 5.000 euro.

2. Resta ferma la misura di cui all'articolo 545, quarto comma, del Codice di procedura civile, se le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, superano i cinquemila euro.»;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1426** del **17/07/2026**

Considerato che l'Agenzia delle entrate-Riscossione – Agente della riscossione per la Provincia di AREZZO intende pignorare tutte le somme dovute e debende dal Terzo (Provincia di Arezzo) al Debitore a titolo di stipendio/salario e/o altre indennità da corrispondere anche a seguito della cessazione del rapporto di lavoro nella misura stabilita dall'art. 72-*ter* del DPR n. 602/1973 e cioè sino a concorrenza del credito indicato, oltre agli interessi di mora e agli oneri di riscossione maturandi sino al giorno del pagamento;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 486 del 19/03/2026, con la quale si recepiva l'inadempienza nei confronti dell'Agenzia delle Entrate - Agente della riscossione per la Provincia di Arezzo, e si provvedeva al successivo accantonamento della somma calcolata in base al citato art. 1, comma 84, della **Legge 30 dicembre 2024, n. 207** (Legge di Bilancio 2025);

Dato atto che con la sopra citata determinazione si procedeva ad operare una trattenuta mensile in misura pari ad un decimo per importi fino a 2.500 euro ed in misura pari ad un settimo per importi superiori a 2.500 euro e non superiori a 5.000 euro, sullo stipendio da corrispondere al dipendente della Provincia di Arezzo, matricola n. 5125, a decorrere dal mese di marzo 2026 e fino al recupero dell'intera somma dovuta;

Ritenuto dunque procedere dal mese di aprile 2026, a versare all'Agenzia delle Entrate - Agente della riscossione per la Provincia di Arezzo, gli importi trattenuti mensilmente al dipendente matricola n. 5125, fino al recupero dell'intera somma dovuta e di cui al su menzionato atto di pignoramento dei crediti verso terzi, Codice identificativo della procedura esecutiva 00784202600000710000 del 24/03/2026;

Vista la lettera dell'Agenzia delle Entrate Riscossione ricevuta in data 13/07/2026 e con n. protocollo 18620 riferita al Fascicolo n. 007/2026/5592, agli atti, ove veniva accertato l'atto di riduzione del debito del dipendente matr. 5125;

Vista la ridetermina del credito vantato dall'Agenzia delle Entrate Riscossione con riferimento al pignoramento presso terzi – ID. 00784202600000710000001 eseguito in data 24/03/2026 nei confronti del dipendente matr. 5125;

Visto il nuovo importo a debito alla data del 10 luglio 2026 del dipendente matr. 5125 quantificato in € 392,76 oltre interessi di mora e oneri di riscossione maturandi sino al pagamento, di cui alla richiamata nota del 13/07/2026;

Visto il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118, in materia di "Armonizzazione dei sistemi contabili";

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 06.03.2026, di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che verranno rispettate le disposizioni di cui al D.lgs. 14.03.2013, n. 33 in materia di "Trasparenza";

Espresso il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-*bis* del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Determinazione Dirigenziale

n. **1426** del **17/07/2026**

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria nel Bilancio provinciale, della spesa approvata con il presente atto, ai sensi dell'art. 147 *bis* del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

DETERMINA

Per quanto esposto in epigrafe per costituirne parte integrante e sostanziale,

1. **Di continuare a liquidare fino alla completa estinzione del debito nei confronti** dell'Agenzia delle Entrate - Agente della riscossione per la Provincia di Arezzo, gli importi trattenuti mensilmente al dipendente matricola n. 5125, fino al recupero dell'intera somma dovuta;
2. **Di procedere** anche per il corrente mese di luglio 2026 al versamento della somma spettante all'Agenzia delle Entrate - Agente della riscossione per la Provincia di Arezzo, sul conto corrente IBAN IT36V0760117200001003209853, trattenute al dipendente matricola n. 5125, ai sensi di quanto stabilito dall'ex art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, a seguito della notifica della procedura esecutiva 00784202600000710000, datato 24/03/2026, avverso il dipendente della Provincia di Arezzo sopra menzionato;
3. **Di prendere atto che** il nuovo debito residuo comunicato dall'Agenzia delle Entrate – Agente della riscossione per la Provincia di Arezzo per l'importo di € 392,76 oltre interessi di mora e oneri di riscossione maturandi fino al pagamento per il dipendente matricola 5125;
4. **Di continuare a procedere** mensilmente alla trattenuta dallo stipendio del dipendente matricola n. 5125 secondo la misura prevista dall'art.72-ter, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 602/1973, fino alla concorrenza del credito riportato nell'atto di pignoramento;
5. **Di imputare** la somma trattenuta in entrata al capitolo 1870 e impegnando la stessa somma in uscita al capitolo 4570;
6. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al dipendente interessato;
7. **Di dare atto** che il Responsabile del procedimento amministrativo cui fa riferimento il presente atto è il Segretario generale, Avv. Angelo Capalbo.

Il Segretario generale
Avv. Angelo Capalbo